



USRA



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

OIR – Organizational Information Requirements

Processo di controllo e gestione, gestione del dato e gestione dei conflitti nell'utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici per l'edilizia e le infrastrutture, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 36/2023

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1 Decorrenza ed Efficacia

Il presente atto organizzativo BIM, approvato con determina n. 163 del 06/05/2015, costituisce il documento di riferimento per l'implementazione della metodologia Building Information Modeling all'interno dell'organizzazione. La sua efficacia decorre dalla data di approvazione, prevedendo un'applicazione progressiva e strutturata che tiene conto della complessità dei processi di trasformazione digitale.

L'implementazione segue un approccio graduale e modulare, con particolare attenzione alla gestione del periodo transitorio. Tale periodo è finalizzato a garantire un adeguamento ordinato delle strutture organizzative e delle competenze professionali, senza compromettere l'operatività dei progetti in corso.

L'ambito di applicazione si estende primariamente ai progetti avviati successivamente alla data di approvazione dell'atto. Per i progetti in corso, è prevista una valutazione caso per caso della possibilità di applicazione retroattiva, considerando lo stato di avanzamento, la complessità dell'intervento e l'impatto organizzativo dell'implementazione BIM.

9.2 Sistema di Revisione e Aggiornamento

L'atto organizzativo è soggetto a un processo di revisione sistematica, con cadenza annuale obbligatoria, finalizzato a garantire il costante allineamento con l'evoluzione normativa, tecnologica e operativa del settore. La revisione viene condotta da una Commissione Tecnica di Valutazione appositamente costituita, che opera secondo principi di trasparenza e partecipazione.

Il processo di revisione si articola attraverso:

- Analisi approfondita degli esiti applicativi del periodo precedente
- Valutazione dell'impatto delle innovazioni tecnologiche emergenti
- Consultazione strutturata degli stakeholder interni ed esterni
- Elaborazione e condivisione delle proposte di modifica
- Approvazione formale degli aggiornamenti attraverso specifico atto deliberativo

I criteri di aggiornamento tengono conto di molteplici fattori:

- Evoluzione del quadro normativo nazionale ed europeo
- Innovazioni tecnologiche significative nel settore BIM
- Feedback operativi derivanti dall'applicazione pratica
- *Best practice* internazionali consolidate
- Esigenze specifiche emerse nel contesto organizzativo



9.3 Quadro Normativo di Riferimento

L'atto organizzativo si inserisce in un articolato sistema normativo che include:

- D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni
- Linee Guida nazionali per l'implementazione BIM
- Norme UNI 11337 e relativi aggiornamenti
- Standard internazionali ISO 19650
- Regolamenti tecnici settoriali specifici

La gerarchia delle fonti normative viene gestita secondo il principio di prevalenza delle normative sopravvenute, garantendo un recepimento automatico delle nuove disposizioni attraverso un meccanismo di rinvio dinamico. Questo approccio assicura:

- Continuo allineamento con il quadro normativo vigente
- Integrazione armonica delle disposizioni specifiche
- Interpretazione sistemica delle norme
- Coordinamento efficace tra diverse fonti regolatorie

9.4 Clausola di Flessibilità

Il presente atto organizzativo si configura come strumento dinamico e adattivo, capace di evolvere in risposta ai cambiamenti del contesto operativo, tecnologico e normativo. La sua struttura modulare permette aggiornamenti mirati senza compromettere la coerenza complessiva del sistema.

Gli aggiornamenti e le modifiche vengono gestiti attraverso un processo strutturato che garantisce:

- Tracciabilità delle modifiche apportate
- Conservazione dello storico delle versioni
- Comunicazione efficace degli aggiornamenti
- Formazione continua del personale sulle nuove disposizioni

9.5 Disposizione Conclusiva

Il presente atto rappresenta il riferimento fondamentale per l'implementazione e la gestione dei processi BIM nell'organizzazione, costituendo la base per una trasformazione digitale sostenibile e efficace.

[L'Aquila, 06/05/2025]

Il Responsabile dell'Ufficio
Appalti e Contratti PNC PNRR

Arch. Andrea Galzetta

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dell'Aquila

Ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano

